

Codice A1707A

D.D. 20 settembre 2016, n. 781

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - Operazione 4.1.2. D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 e Operazione 6.1.1. D.G.R. n. 21-3008 del 7.03.2016 - Bandi di apertura presentazione domande (D.D. n. 885 del 22.12.2015 per l'Operazione 4.1.2 e D.D. n. 210 del 05.04.2016 per l'Operazione 6.1.1) - Approvazione delle graduatorie delle domande presentate.

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 17 e 19 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'Operazione 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" che prevede la concessione di sostegni e contributi per agevolare l'ammodernamento delle aziende agricole gestite da giovani agricoltori e l'Operazione 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" che prevede la concessione di premi per l'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

vista la D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 con la quale sono stati approvati le istruzioni per l'applicazione delle sopraccitate Operazioni 4.1.1, 4.1.2 ed i criteri e le disposizioni per l'emanazione dei bandi;

vista la D.G.R. n. 21-3008 del 7.03.2016 con la quale sono stati approvati i criteri e le disposizioni per l'emanazione del bando della sopraccitata Operazione 6.1.1;

visto che le sopraccitate D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 e D.G.R. n. 21-3008 del 7.03.2016 demandano alla Direzione Regionale Agricoltura – Settore Strutture delle Imprese Agricole ed Agroindustriali ed Energia Rinnovabile l'adozione dei bandi nel rispetto dei criteri dalle stesse

DDGR stabiliti ed a provvedere con propri atti a fornire le eventuali precisazioni, che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione nonché a monitorare l'attuazione;

visti i bandi di apertura della presentazione delle domande di sostegno approvati con Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015 (con termine di presentazione delle domande al 15.04.2016) per l'Operazione 4.1.2 e con Determinazione Dirigenziale n. 210 del 05.04.2016 (con termine di presentazione delle domande al 30.06.2016) per l'Operazione 6.1.1;

vista la determinazione dirigenziale n 221 del 8.04.2016 con la quale è stata approvata la proroga della scadenza della presentazione delle domande della Operazione 4.1.2 dal 15.04.2016 al 30.06.2016;

vista la determinazione dirigenziale n 464 del 22.06.2016 con la quale è stata approvata la proroga della scadenza della presentazione delle domande delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 dal 30.06.2016 al 31.07.2016;

tenuto conto della nota DG DISR - DISR 02 - Prot. Uscita N.0013460 del 03.06.2016 con cui il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) comunica, a seguito del Comitato sviluppo rurale del 25.05.2016, relativamente al coordinamento ed alla coerenza della programmazione del PSR 2014-2020, che per la misura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e relativamente alla definizione di giovane agricoltore, ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto n) del Reg. (UE) 1305/2013, i Servizi della Commissione Europea (DG Agri) hanno chiarito che il criterio di ammissibilità relativo ad una persona di età non superiore ai 40 anni va inteso come i 41 anni non compiuti;

vista la D.G.R. 35-3615 del 11.07.2016 relativa a Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) - D.G.R. n. 21-3008 del 7.03.2016 - criteri e disposizioni per l'emanazione del bando della Operazione 6.1.1 - adeguamento alle indicazioni della Commissione Europea (DG Agri);

tenuto conto della D.D. n. 556 del 18.07.2016 con cui è stata approvata la proroga della scadenza della presentazione delle domande delle Operazioni 4.1.2 e 6.1.1 dal 31.07.2016 al 31.08.2016 e con cui si è stabilito che le domande relative alle suddette Operazioni potranno essere presentate in modo condizionato, fermi restando ogni altra condizione e requisito indicati dai bandi, anche dai giovani di età compresa tra 40 e 41 anni non compiuti al momento della domanda e che la eventuale ammissione all'aiuto delle domande presentate dai giovani di età compresa tra 40 e 41 anni non compiuti al momento della domanda sarà subordinata all'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica del PSR che sarà presentata dalla Regione Piemonte ed all'assenso della Commissione Europea alla applicazione retroattiva di detta modifica del PSR anche ai bandi già precedentemente emanati ed in itinere;

tenuto conto che alla data del 31.08.2016 risultano essere state presentate, relativamente alla Operazione 4.1.2, n. 1206 domande con punteggio di priorità pari o superiore al punteggio minimo previsto, pari a 14 punti (in base ai dati indicati nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale e facendo riferimento ai punteggi ed al metodo di calcolo indicati al paragrafo "criteri di selezione delle domande" del bando), per una spesa richiesta (ridotta al valore massimo previsto dal bando) pari a Meuro 139, e che di queste domande n. 867 sono relative alla tipologia di areale A, B e C1 e n. 339 sono relative alla tipologia di areale C2 e D;

tenuto conto che alla data del 31.08.2016 risultano essere state presentate, relativamente alla Operazione 6.1.1, n. 1244 domande con punteggio di priorità pari o superiore al punteggio minimo previsto, pari a 10 punti (in base ai dati indicati nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale e facendo riferimento ai punteggi ed al metodo di calcolo indicati al paragrafo “criteri di selezione delle domande” del bando), per una richiesta di premio pari a circa Meuro 53; e che di queste domande n. 866 sono relative alla tipologia di areale A, B e C1 e n. 378 sono relative alla tipologia di areale C2 e D;

considerato che i criteri applicati per la formazione delle graduatorie delle domande e l’attribuzione dei punteggi di priorità ai fini dell’inserimento in graduatoria sono stati definiti in sede di Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 nella seduta del 26 e 27 novembre 2015, sulla base dei principi per i criteri di selezione indicati dal PSR medesimo, e approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 78-2686 del 21.12.2015 per l’Operazione 4.1.2 e con Deliberazione n. 21-3008 del 7.03.2016 per l’Operazione 6.1.1;

considerato che con la D.G.R. n. 78 - 2686 del 21.12.2015 sono stati assegnati al bando relativo alla Operazione 4.1.2 risorse cofinanziate ammontanti ad euro 30.000.000,00 (di cui euro 5.118.000,00 di quota regionale) dei quali, come previsto dal bando stesso, per le domande presentate da aziende agricole site in Aree D e Aree C2 verrà riservata una quota del budget complessivo del bando del 20%, pari ad euro 6.000.000,00;

considerato che con la D.G.R. n. 21-3008 del 7.03.2016 sono stati assegnati al bando relativo alla Operazione 6.1.1 risorse cofinanziate ammontanti ad euro 30.000.000,00 (di cui euro 5.119.200,00 di quota regionale); dei quali, come previsto dal bando stesso, per le domande presentate da aziende agricole site in Aree D e Aree C2 verrà riservata una quota del budget complessivo del bando del 20%, pari ad euro 6.000.000,00

tenuto conto, in considerazione delle quote riservate di budget citate ai paragrafi precedenti, della necessità di predisporre, sia per l’Operazione 4.1.2 che per l’Operazione 6.1.1, graduatorie separate per le domande presentate da aziende agricole site in aree svantaggiate (Aree D e Aree C2) e per le domande presentate da aziende agricole site in altre aree (A, B e C1);

tenuto conto che i sopra citati bandi approvati con D.D. n. 885 del 22.12.2015 per l’Operazione 4.1.2 e con D.D. n. 210 del 05.04.2016 per l’Operazione 6.1.1 prevedono che entro 20 giorni dalla chiusura della presentazione delle domande, siano approvate (sulla base dei dati indicati dal richiedente nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale) le graduatorie finalizzate a individuare le domande potenzialmente ammissibili il cui importo rientra nella rispettiva copertura finanziaria;

tenuto conto che con la spesa richiesta per l’Operazione 4.1.2 (ridotta al valore massimo previsto dal bando) e con contributo pubblico corrispondente previsto, le risorse a disposizione ammontanti ad euro 24.000.000,00 per le Aree A, B e C1 assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 24 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 23 punti;

tenuto conto che con la spesa richiesta per l’Operazione 4.1.2 (ridotta al valore massimo previsto dal bando) e con contributo pubblico corrispondente previsto, le risorse a disposizione ammontanti ad euro 6.000.000,00 per le aree C2 e D assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 26 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 25 punti;

tenuto conto che con il premio richiesto per l'Operazione 6.1.1 le risorse a disposizione ammontanti ad euro 24.000.000,00 per le Aree A, B e C1 assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 17 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 16 punti ;

tenuto conto che con il premio richiesto per l'Operazione 6.1.1 le risorse a disposizione ammontanti ed euro 6.000.000,00 per le aree C2 e D, assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 18 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 17 punti;

tenuto conto dell'attribuzione di un punteggio di priorità per i progetti integrati per i richiedenti che hanno presentato la domanda sia per ottenere il sostegno dell'Operazione 4.1.2 che per il sostegno dell'Operazione 6.1.1 e tenuto conto che i bandi prevedono che il punteggio spettante sarà considerato acquisito subordinatamente al buon esito delle due domande;

ricordato che, come previsto dai bandi, qualora vi siano domande a pari punteggio di priorità e la disponibilità di risorse non sia tale da consentire di ammettere al sostegno tutte le domande con pari punteggio, verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, secondo i criteri definiti dai bandi medesimo;

ricordato che, come previsto dai bandi, gli uffici istruttori, a cui verranno assegnate le domande, provvederanno a richiedere la documentazione necessaria - che dovrà essere presentata dal beneficiario entro 30 giorni dalla data della richiesta (formulata via PEC) dell'ufficio istruttore pena il rigetto della domanda - e ad istruire e definire le domande ed eventualmente a ridefinire (esclusivamente al ribasso) il punteggio di priorità di ogni domanda in base alle risultanze dell'istruttoria;

tenuto conto che i richiedenti il sostegno per i quali la domanda presentata è stata respinta potranno presentare una nuova domanda in occasione di bandi successivi, compatibilmente con le disposizioni dei bandi medesimi e limitatamente a investimenti non ancora realizzati;

visti gli articoli 26 - commi 1 e 3 - e 27 del d.lgs n. 33 / 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che prevedono la pubblicazione di informazioni relative al procedimento ;

vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 5.7.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni ";

vista la circolare prot. n. 5371/SB0100 del 22.4.2014 "D.lgs. 33/2013 Amministrazione trasparente - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione";

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

vista la l.r. n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Di approvare le graduatorie delle domande presentate relative al bando PSR 2014-2020 del Piemonte - Operazione 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori" (di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 885 del 22.12.2015), allegato A per le Aree C2 e D e allegato B per le Aree A, B e C1, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione; le risorse a disposizione ammontanti a:

- euro 24.000.000,00 per le Aree A, B e C1 assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 24 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 23 punti, in riferimento alle quali verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, secondo i criteri definiti dal bando medesimo;
- euro 6.000.000,00 per le aree C2 e D assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 26 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 25 punti, in riferimento alle quali verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, secondo i criteri definiti dal bando medesimo.

Di approvare le graduatorie delle domande presentate relative al bando PSR 2014-2020 del Piemonte - Operazione 6.1.1 "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" (di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 210 del 05.04.2016), allegato C per le Aree A, B e C1 e allegato D per le Aree C2 e D, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione; le risorse a disposizione ammontanti a:

- euro 24.000.000,00 per le Aree A, B e C1 assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 17 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 16 punti, in riferimento alle quali verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, secondo i criteri definiti dal bando medesimo;
- euro 6.000.000,00 per le aree C2 e D, assicurano la copertura finanziaria per le domande con un punteggio di priorità pari a 18 punti o superiore e consentono una parziale copertura per le domande che raggiungono il punteggio di 17 punti in riferimento alle quali verrà data priorità alle iniziative delle imprese a prevalente partecipazione femminile ed in subordine al beneficiario di età inferiore, secondo i criteri definiti dal bando medesimo.

Di stabilire che il punteggio attribuito, sulla base dei dati indicati dal richiedente nelle domande medesime e/o nel fascicolo aziendale, per i progetti integrati - in cui i richiedenti hanno presentato la domanda sia per ottenere il sostegno dell'Operazione 4.1.2 che per ottenere il sostegno dell'Operazione 6.1.1 - venga mantenuto per le domande presentate su entrambe le Operazioni, anche nel caso in cui una delle due domande, pur rientrando in graduatoria, non sia finanziabile per carenza di copertura finanziaria,

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2015 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi del D.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Settore
Dr. Fulvio Lavazza

Il visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione.
(nota prot. n. 12347/A17000 del 13.07.2015)